

Avanguardie artistiche con LuganoModern aspettando il LAC

Dal 1. ottobre riprendono le stagioni di Oggimusic, Neon & Caffeine, 900Presente e gli Swiss Chamber Concerts

Il luogo della presentazione è simbolico. La sala dell'ex refettorio del Convento di S. Maria degli Angioli a Lugano è uno degli spazi del LAC, il polo culturale che si prepara a sbocciare. Qui è stata illustrata la nuova stagione di LuganoModern, l'etichetta mantello che racchiude le proposte di Oggimusic, 900Presente, Neon & Caffeine e Swiss Chamber Concerts, rassegne attive da tempo nell'ambito delle avanguardie artistiche. Come ha sottolineato Lorenzo Sganzi, direttore del Dicastero attività culturali di Lugano, «è importante che il LAC non sia solo un contenitore di grandi eventi ma che ricopra anche un ruolo di creazione. Un luogo di tanti spazi diversi e un progetto aperto al confronto, alla sperimentazione». Tutto questo nel DNA di

LuganoModern è presente: la trasversalità, la contaminazione sono suoi elementi costitutivi.

Lo dimostra anche il nuovo cartellone (nei dettagli su www.luganomodern.ch), partendo da Oggimusic, che, spiega Nadir Vassena, si aprirà il 1. ottobre al Conservatorio coniugando in musica le parole del poeta ticinese Fabio Pusterla, con l'aiuto di musicisti attivi nel luganese e a Basilea. Il resto del programma si snoderà tra il Conservatorio e il Foce attraverso la danza che diviene musica nella performance di Ania Losinger e Mats Eser (2 ottobre) seguita dal «cantautorato punk» dei ticinesi Fedora Saura, dal particolare jazz del pianista Christian Stiefel (3 ottobre), che ingloba ritaggi medievali. L'Eliyah Reichen's Elec-

tric Quartet si dimostrerà il 4 ottobre sperimentale ma fruibile e una rivisitazione del periplo di Ulisse attende i più giovani il 5 ottobre. La settimana seguente spazio a un'installazione sonora (9 e 10 ottobre) e ai concerti del trio elettronico Rom/Schaerer/Eberle e dall'Ensemble Boswil (11 e 12 ottobre).

Neon & Caffeine è forse la rassegna più particolare delle quattro. Propone contenuti transmediali e vede ogni sua serata caratterizzata da un incontro con personaggi che di solito non hanno legami diretti con la musica ma con cui la musica viene messa in dialogo. Personaggi come l'architetto Riccardo Blumer (12 novembre, Conservatorio), il media-artist Roberto Vitalini (22 gennaio), Giosè Casalotto, titolare di una azienda di

packaging (5 marzo) o l'industriale Luigi Carlini (23 aprile) pronti a suscitare suggestioni sonore da scatole o da rombanti motori.

Si svolgono all'Auditorio Stelio Molo RSI gli appuntamenti di 900Presente, sostenuti anche da Rete Due RSI, che si apriranno il 23 novembre celebrando tre ricorrenze musicali: il 90. compleanno del compositore Klaus Huber, i 100 anni dalla nascita di Carlo Florindo Sernini e Giorgio Bernasconi, ideatore della stagione scomparso quattro anni fa, che avrebbe compiuto 70 anni. Dalla Svizzera si passa all'America, con un viaggio nelle musiche di Ives, Copland e Gershwin (14 dicembre); all'Italia, con la prima esecuzione svizzera di *Offanin* di Luciano Berio (1. marzo), all'Austria, nel

segno di Schönberg (15 marzo) per finire il 30 aprile al Palacongressi con il *Satyricon* di Maderna con gli studenti del Conservatorio, del DACD e della Scuola Teatro Dimitri. Infine, 15. stagione degli Swiss Chamber Concerts (la 14. in Ticino). Il programma allestito da Daniel Haefliger, si aprirà il 18 ottobre con un dialogo tra Bach ed Elliott Carter, accosterà pagine del contemporaneo Arzumyanov a Sostakovic (28 novembre), rivisiterà Schubert in una trascrizione di Forget (30 gennaio), Mozart con i suoni della glassarmonica (26 marzo) e infine, in memoria della liberazione dai campi di concentramento, proporrà una serata con pagine di Schulhoff, Klein, Gaudibert e Beethoven (31 maggio al Conservatorio).